

IL CASO

AMERICA, LA RICERCA SCIENTIFICA
SEMPRE PIÙ IN MANO AI PRIVATI

NEW YORK. Dalla Silicon Valley a Wall Street, la ricerca scientifica in America è sempre più una questione in mano ai privati. O meglio, in mano a un gruppo sempre più numeroso di magnati e imprenditori super miliardari che investono parte delle loro fortune nella scienza, per arrivare lì dove il pubblico oramai non può più spingersi, vedi i rovinosi tagli al bilancio. Dal fondatore di Microsoft Paul Allen al leader di Facebook Mark Zuckerberg, dal numero uno di Amazon Jeff Bezos al guru di Google Sergey Brin, finanziare studi sul cervello umano, l'esplorazione degli oceani o la ricerca nel campo delle malattie più gravi è oramai più di una "moda" o di una tendenza. È una nuova realtà che rappresenta una svolta senza precedenti, come sottolinea il New York Times. Al tempo in cui per scarsità di risorse i laboratori chiudono, i ricercatori vengono licenziati, i progetti più ambiziosi rimessi nel cassetto.

La schiera di filantropi miliardari che aspirano a

reinventarsi come mecenati e sponsor del progresso sociale - scrive il Times - cresce di giorno in giorno, così come crescono le loro donazioni. Così, il mito dell'American science, al lungo simbolo del potere dello Stato e fonte di orgoglio nazionale, sta cambiando pelle. Allen ha donato 500 milioni di dollari all'istituto per gli studi sul cervello di Seattle, la città dove con Bill Gates ha creato l'impero Microsoft. Ma se si aggiunge il suo impegno anche sul fronte dell'innovazione nella tutela dell'ambiente e il suo sostegno a chi è a caccia di segnali extra-terrestri nello spazio, la cifra sale notevolmente.

Il numero uno di Oracle, Lawrence Ellison, ha finanziato ricerche sull'invecchiamento e sulle cellule staminali, mentre il miliardario David Koch preferisce la lotta al cancro e alle allergie alimentari. C'è poi il magnate dei media ed ex sindaco di New York, Michael Bloomberg, che di tasca sua ha finanziato diverse ricerche nel campo dell'ambiente e della lotta all'obesità.

